

Osservatorio Permanente sull'economia bresciana Camera di Commercio – UniBs

Brescia, 23 maggio 2022

Struttura della proposta

1. Il contesto generale di riferimento
2. Il contesto economico bresciano
3. Il ruolo dell'Osservatorio
4. L'obiettivo dell'Osservatorio
 - 4.1. Il ruolo delle collaborazioni
 - 4.2. L'attività di ricerca delle Associazioni e dei loro Centri
5. La struttura di governance e organizzativa dell'Osservatorio
 - 5.1. La Governance
 - 5.2. Le risorse e gli strumenti per la ricerca
 - 5.3. Le banche dati
6. Gli output dell'Osservatorio
 - 6.1. Il rapporto periodico generale
 - 6.2. I rapporti su analisi specifiche (focus di approfondimento)
 - 6.3. I rapporti Flash in occasioni di eventi /situazioni di particolare interesse/criticità
 - 6.4. I rapporti settoriali autonomi o in collaborazione con altre istituzioni

Il gruppo di studio UniBs

Giuseppe Bertoli (coordinatore)
Raffaella Cassano, Davide Giacomini, Carmen Marchiori, Raffaele
Miniaci, Nicola Pontarollo, Claudio Teodori

Il contesto di riferimento

Contesto generale di riferimento

Fenomeni globali che portano implicazioni per la capacità competitiva e per la crescita delle aziende, nonché per gli orientamenti strategici ed operativi

Monitoraggio dei rischi e delle opportunità

Trasformazione strutturale

Contesto economico bresciano

Le aziende bresciane stanno attraversando uno storico, significativo cambiamento

Cambiamenti strutturali e temporanei

Bisogno di integrazione, cooperazione e aggregazione sulla conoscenza delle caratteristiche economiche del territorio bresciano

Ruolo dell'Osservatorio

Il sistema camerale svolge un ruolo decisivo di accompagnamento e orientamento verso l'innovazione e la sostenibilità (proattività)

Rete di conoscenze e sistema informativo adeguato

Coinvolgimento di tutti i settori

FINALITÀ DELL'OSSERVATORIO CCIAA-UNIBS

L'Osservatorio CCIAA – UniBs, persegue la **finalità** di sviluppare analisi e rapporti periodici orientati a:

- ✓ **misurare e valutare il posizionamento corrente** delle imprese bresciane, alla luce dei principali eventi contingenti e dei processi trasformativi già in corso, in relazione ad alcuni **benchmark nazionali e internazionali** selezionati sulla scorta di una valutazione integrata
- ✓ delineare le principali **prospettive di evoluzione**, nonché le **strategie e le azioni** da mettere in campo per cogliere le migliori **opportunità di crescita**
- ✓ anticipare le principali **tendenze evolutive** del mercato nazionale e internazionale
- ✓ supportare lo **sviluppo sostenibile** dell'intero territorio bresciano

OBIETTIVO DELL'OSSERVATORIO CCIAA-UNIBS



- ✓ L'obiettivo principale è monitorare i valori disponibili dalle banche dati e dalle fonti identificate, al fine di **sviluppare progettualità e scenari per il futuro**, verificando costantemente nel tempo il grado di avanzamento e di raggiungimento dei risultati
- ✓ Economia dell'intero territorio e sviluppo armonico
- ✓ Stakeholder engagement e rapporti con le Associazioni

STRUTTURA DI GOVERNANCE E ORGANIZZATIVA



La Governance

Comitato tecnico

Ruolo operativo

Formato da **3 membri**, di nominati dalla Camera di Commercio e dall'Università
Nell'ambito del Consiglio è **nominato il Coordinatore**

Comitato tecnico-scientifico

Ruolo consultivo

Composto da:

- dal Coordinatore del Comitato Tecnico, che lo convoca almeno due volte all'anno
- dal Segretario Generale e dal Presidente della Camera di Commercio
- da quattro membri indicati dall'Università
- dai rappresentanti dei seguenti settori: Agricoltura, Industria, Commercio, Artigianato, cui si aggiungono Trasporti, Cooperative, Turismo e Costruzioni

Le Risorse e gli strumenti per la ricerca



UMANE

- due dipendenti interni alla Camera di Commercio, di cui uno a tempo pieno
- un ricercatore a tempo determinato
- un assegnista di ricerca per almeno il primi due anni

Possibili collaboratori esterni, dando priorità a personale strutturato e non strutturato dell'Università

Possibilità di stage

TECNICHE

Banche dati da utilizzare per lo sviluppo e il controllo dei singoli progetti e i sistemi di elaborazione delle informazioni e rappresentazione dei dati

Piena accessibilità alle banche dati di Camera di Commercio e dell'Università degli Studi di Brescia

Postazioni con personal computer dotati di ampia capacità elaborativa

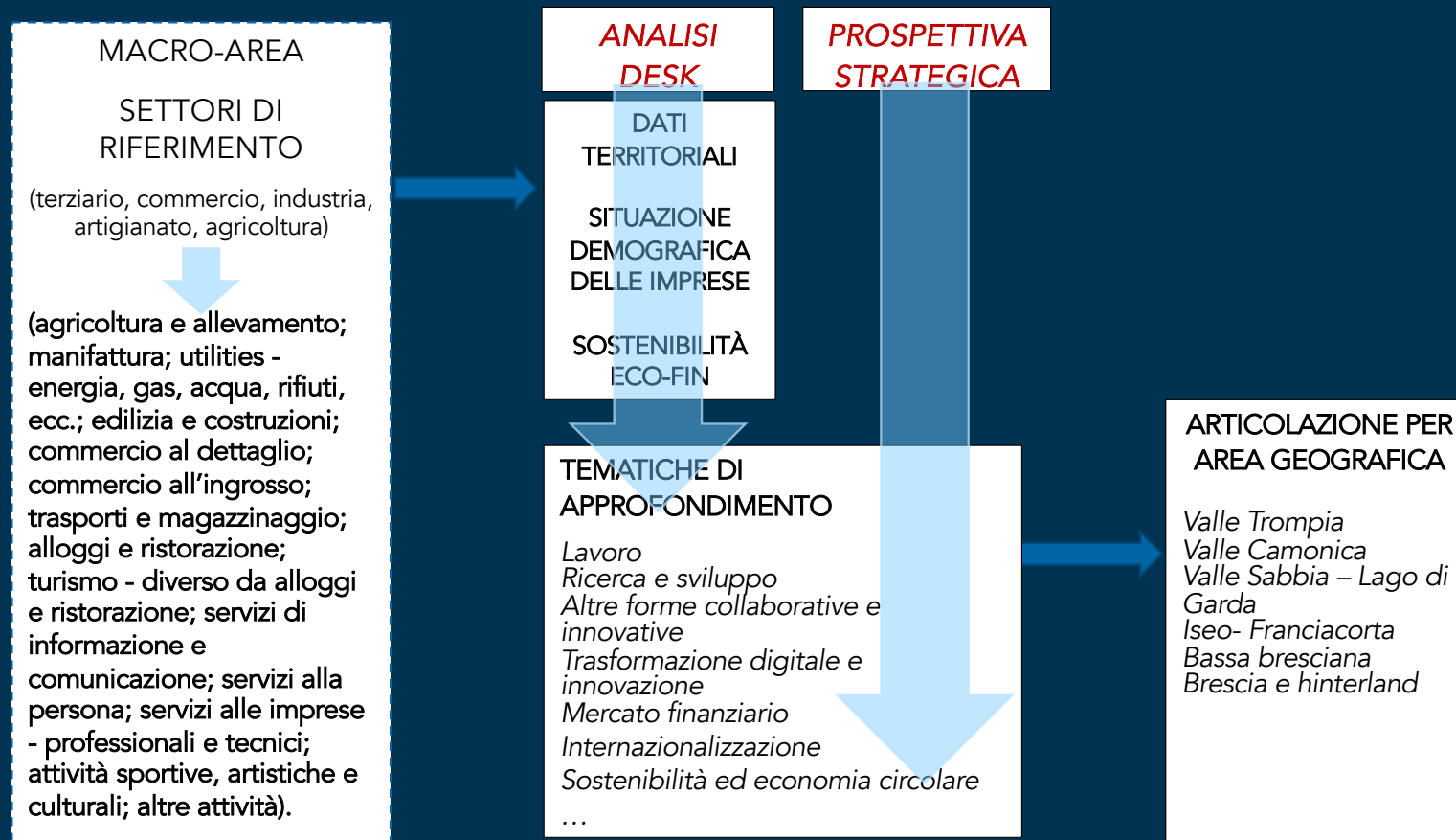
ECONOMICHE

- costo del personale universitario (tra 72 e 87 mila euro/anno)
- costi di funzionamento (postazioni di lavoro e collaborazioni esterne)
- costi editoriali

GLI OUTPUT DI RICERCA DELL'OSSERVATORIO

1. Rapporto periodico generale
2. Rapporti su analisi specifiche (focus di approfondimento)
3. Rapporti flash in occasione di eventi/situazioni di particolare interesse/criticità
4. Rapporti settoriali autonomi o in collaborazione con altre istituzioni

1. Rapporto periodico generale



Rappresenta l'output ordinario dell'Osservatorio e sarà pubblicato con cadenza annuale

2. Rapporti su analisi specifiche (focus di approfondimento)

Saranno strutturati come **focus di approfondimento tematici** e seguiranno una calendarizzazione predisposta a inizio anno

Alcuni esempi

- Investimenti green nel sistema produttivo bresciano
- Agricoltura 4.0: digitalizzazione, sostenibilità e tracciabilità del settore agricolo bresciano
- Circolarità delle attività economiche del territorio bresciano: sistemi di misurazione e supporto alle imprese
- Impatto del PNRR in provincia
- Stato dell'arte sulla continuità generazionale
- Livello di diffusione dei bilanci di sostenibilità e dell'informativa environmental social governance (ESG)
- Start-up e open innovation
- Imprenditorialità femminile e giovanile
- Caratteristiche del commercio
- Dipendenza dalle forniture

IL DISALLINEAMENTO DI DOMANDA E OFFERTA DI LAVORO NELLA PROVINCIA DI BRESCIA

Premessa

Le analisi sul mercato del lavoro nel medio periodo devono considerare l'attuale contesto socio-economico, caratterizzato da almeno tre grandi transizioni già in atto e in sinergia tra loro: la transizione digitale, la transizione ambientale e la transizione demografica.

Negli ultimi 15 anni è aumentato in Italia il tasso di disoccupazione ed al contempo sono aumentati anche i posti vacanti: è questo il paradosso che vive il mercato del lavoro nel nostro Paese a causa del **mismatch tra domanda e offerta** (cioè la mancata corrispondenza tra i requisiti richiesti dalle aziende e le competenze/qualifiche offerte dai lavoratori).

Una situazione che rischia di far emergere persone, in parti La difficoltà di servizi alle imprese del mismatch si Al riguardo, a p dall'ANPAL – e c fornisce previsio



co-scientifica, rovocata dalla **leet**, ovvero di piego. rti e logistica, de, il problema

l'industria e :ato del lavoro, azione su base

periodica dei fabbisogni occupazionali e formativi delle imprese italiane nell'industria e nei servizi.

Articolazione del progetto

Il progetto si propone di effettuare una mappatura del disallineamento nel mercato del lavoro locale e di proporre delle strategie per ridurre l'entità del mancato incontro tra domanda e offerta di lavoro. Nello specifico, il progetto si articola in due parti:

- a) la prima mira a quantificare la consistenza e la distribuzione territoriale, dimensionale e per attività economica della domanda di lavoro espressa dalle imprese, nonché le principali caratteristiche delle figure professionali richieste nella Provincia di Brescia (livello di istruzione, età, esperienza, difficoltà di reperimento, necessità di ulteriore formazione, competenze, etc.).
- b) la seconda consiste nell'elaborazione dei dati ottenuti al fine di poter proporre linee d'azione utili per la programmazione dell'offerta formativa ai diversi livelli e per l'orientamento delle scelte formative da parte degli studenti e delle famiglie.

3. Rapporti Flash su eventi/situazioni di particolare interesse/criticità

In corrispondenza di determinati **eventi per lo più straordinari** si propone di sviluppare, in tempi molto rapidi, ricerche specifiche da riportare in rapporti speciali, denominati **"Flash"**

L'attività può essere curata direttamente dall'Osservatorio, ovvero essere affidata ad esperti esterni

- ✓ Forte crisi
- ✓ Nuova normativa
- ✓ Malfunzionamenti pubblica amministrazione
- ✓ Imposizione di dazi internazionali
- ✓ Strette creditizie
- ✓ Rialzo dei prezzi
- ✓ Difficoltà approvvigionamento materie prime

4. Rapporti settoriali autonomi o in collaborazione con altre istituzioni

Con la finalità di definire le caratteristiche generali del territorio bresciano, si propone di sviluppare **studi settoriali autonomi**, preparando delle schede per ciascun settore di attività

Sul territorio si producono molte ricerche specifiche, di natura economica e sociale, sulle quali si potrebbero sviluppare nuove forme di condivisione e collaborazione con altre istituzioni. Compito dell'Osservatorio è anche quello di "mettere ordine" in tutto ciò che viene preparato e pubblicato in Provincia, migliorandone il livello qualitativo

- Numero imprese ed evoluzione
- Cluster componenti
- Incidenza sul totale del macrosettore di riferimento
- Numero dipendenti
- Incidenza sul totale del macrosettore di riferimento
- Valore aggiunto prodotto
- Incidenza sul totale del macrosettore di riferimento
- Grado di integrazione verticale
- Costo del lavoro
- Costo del lavoro per dipendente
- Composizione delle imprese per dimensione
- Export: numero di imprese, valore, incidenza sul fatturato, incidenza sul totale del macrosettore, aree di destinazione
- Import: numero di imprese, valore, incidenza sugli acquisti, incidenza sul totale del macrosettore, aree di provenienza



Grazie

IL SEGRETARIO GENERALE
(dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE
(ing. Roberto Saccone)